

TRIESTE NEXT

"Lola", il suono senza confini

TRIESTE - Il sogno goethiano di spezzare le barriere tra arte e scienza e di realizzare un percorso di ricerca interdisciplinare sembra avvicinarsi sempre più alla realtà, nei nostri giorni. In questa direzione opera anche l'innovativo connubio tra musica e tecnologia proposto all'interno di Trieste Next - Salone Europeo dell'Innovazione e della Ricerca Scientifica, in occasione del concerto che oggi, alle 17.30, coinvolgerà interpreti attivi contemporaneamente in tre sedi tra loro lontane. Mario Brunello suonerà nell'Aula Magna del Conservatorio "G. Tartini" di Trieste, i violoncellisti Angelo Zanin, Ester Vianello e Valerio Cossu nella sala "Trentin" dell'Università Ca' Foscari di Venezia mentre Ursula Ivanus Iwaki si esibirà dalla sala dell'Accademia di Musica dell'Università di Lubiana. Le distanze saranno annullate grazie a "Lola", il Low Latency audio visual streaming system di alta qualità sviluppato dal Conservatorio "G. Tartini" di Trieste in collaborazione con il Consortium Garr.

In virtù dei bassissimi tempi di latenza (l'intervallo di tempo tra l'emissione del suono e dell'immagine in un luogo e la loro ricezione nell'altro) gli artisti suoneranno musiche di Vivaldi e Mozart come se fossero nella stessa sala e il pubblico - che potrà accedere liberamente al concerto registrandosi su www.triestenext.it (i posti sono limitati) - non percepirà alcuna differenza rispetto a una esecuzione "tradizionale".

Letizia Michielon

© riproduzione riservata

